

procura non pertanto di celare per timore delle imposizioni.

In quel tempo anche i terebinti, i platani, il fico, la vite, il noce si coprono di foglie. Il pero, il melo della valle di Tegea, il cotogno, il melagrano fioriscono, e comincia a svilupparsi la prima foglia del gelso. Il caldo aumenta sensibilmente; verso mezzodì comincia ad incomodare il Greco che dorme un'ora. I venti più frequenti sono quelli di mezzodì, e mantengono il calore e l'umidità, che produce gravi sconcerti, come or ora dirò. Veggonsi infine tra gli alberi le cellette delle tignuole, se la pioggia tarda a lavarli con forti scrosci.

Il mese d'aprile comincia con tale temperatura, moltiplica i fiori odorosi, ed orna le selve dell'ultimo loro onore. È quello il momento in cui la vegetazione è nella sua mag-